



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Interaziendale Farmaceutico

Via Pindemonte 88

90129 – PALERMO

Telefono 091 7034935 -4944

Fax 091.7033019

EMAIL dipfarmaco@asppalermo.org

Ai Direttori FIO dei PP.OO. aziendali
Al Direttore FF della UOC Integrazione HT
Ai Responsabili di UOS delle Farmacie AREA 1 e 2
Ai Farmacisti Dirigenti in servizio
presso le Farmacie Ospedaliere dei PP.OO.
ASP Palermo

Ai Sig.ri MMG e PLS
Per il tramite delle Associazioni Sindacali di categoria
LORO SEDI

Oggetto: Direttive in merito all'erogazione del primo ciclo di terapia alle dimissioni.

Nel trasmettere la nuova modulistica il nuovo modulo da adottarsi in maniera esclusiva presso tutti i PP.OO. aziendali, giusta nota prot. 55255 del 14/12/2022 dell'Assessorato Regionale Salute e nel ricordare che l'erogazione del primo ciclo di terapia è obiettivo della Direzione Generale e dello scrivente Dipartimento, si riportano di seguito, in maniera riepilogativa, le disposizioni in atto vigenti, alle quali si invita ad attenersi:

- **Verifica dell'appropriatezza prescrittiva e della rimborsabilità del trattamento prescritto in dimissioni è prioritaria.**

Si fa riferimento in particolare ai seguenti casi:

- a) La diagnosi deve essere pertinente all'eventuale nota AIFA indicata nella prescrizione (*a titolo esemplificativo: la protezione gastrica è rimborsabile esclusivamente ai sensi della nota AIFA 1 o della nota 48 e non, ad esempio, per la prevenzione durante una terapia antibiotica*);
- b) Le indicazioni terapeutiche devono essere coerenti con quanto riportato in scheda tecnica (*eventuali utilizzi ai sensi della legge 648/96 o off label devono essere erogati secondo le specifiche normative vigenti*);
- c) La durata del trattamento non deve mai superare quelle prevista nella scheda tecnica (*a titolo esemplificativo l'utilizzo delle eparine a basso peso molecolare o del fondaparinux, non deve eccedere il numero di giorni previsti*).

Il farmacista ospedaliero, pertanto, responsabile dell'erogazione, è tenuto a informare il paziente e lo specialista in caso di eventuali prescrizioni di farmaci di fascia A, ma con diagnosi non rimborsabili.

- **Il trattamento non deve essere erogato per più di trenta giorni.**

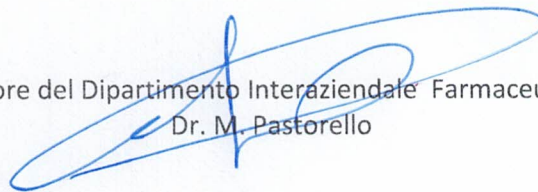
- **In caso di trattamenti non rimborsabili lo specialista deve indicare a chiare lettere, sulla ricetta, che il trattamento NON è concedibile** (*farmaco a carico dell'assistito ovvero non a carico del SSN*);
- **Laddove possibile, l'erogazione del primo ciclo di terapia deve essere sempre effettuata**, in quanto la stessa comporta non solo la riduzione della spesa farmaceutica convenzionata, bensì evita al paziente dimesso disagi nell'approvvigionamento della terapia;
- Per le dimissioni effettuate durante le ore di chiusura al pubblico della farmacia, il Responsabile della Farmacia dovrà concordare con il reparto la seguente modalità operativa:
 - a) Il medico redige la prescrizione prima della dimissione;**
 - b) il farmacista ospedaliero verifica la completezza e l'appropriatezza della terapia;**
 - c) il farmacista ospedaliero è autorizzato all'allestimento di un pacchetto personalizzato dei farmaci prescritti che verrà inviato in reparto;**
 - d) il reparto effettua la consegna al paziente.**
- Nei casi di documentata impossibilità a fornire i farmaci prescritti in dimissione, ovvero la mancanza del farmaco in magazzino, lo specialista dovrà fornire al paziente la ricetta DEM o la ricetta SSN per il prelievo del farmaco in farmacia privata.

Si invitano, altresì, i Sig.ri Medici a verificare quanto prelevato dai pazienti in primo ciclo di terapia, effettuando la necessaria riconciliazione farmacologica, allo scopo di evitare sovrapposizioni di prescrizioni.

Attesa l'importanza dell'argomento, si invita a dare la massima diffusione della presente nota e degli allegati:

- NUOVA SCHEDA PER LA PRESCRIZIONE DEL PRIMO CICLO DI TERAPIA.
- LEGENDA PER LA COMPILAZIONE PER IL MEDICO.
- LEGENDA PER LA COMPILAZIONE PER I FARMACISTI.

Il Direttore del Dipartimento Interaziendale Farmaceutico
Dr. M. Pastorello



LEGENDA PER IL MEDICO SPECIALISTA

Tutti i medici **dipendenti del SSN** che prescrivono il primo ciclo di terapia, all'atto della dimissione sono tenuti a indicare, nella scheda:

1. **Dati dell'assistito;**
2. **Prescrizione:** elencare le specialità medicinali prescritte completando tutti i campi riportati nella scheda.
In particolare, le suddette specialità vanno prescritte indicando:
 - Nome del principio attivo;
 - Forma farmaceutica e dosaggio;
 - Posologia;
 - Durata del trattamento;
 - Piano terapeutico (sì/no);
 - Eventuale presenza di nota AIFA;
 - Concedibilità SSN (sì/no);
 - In caso di prima prescrizione di farmaci biologici a maggior costo indicare la motivazione ai sensi del DA 540/14 (eparine a basso peso molecolare, insuline rapide).
3. Eventuale **codice di esenzione** del paziente;
4. **Timbro e firma** del medico;
5. **Data.**

6. Nel caso in cui lo specialista proponga o suggerisca terapie **con farmaci non concedibili a carico del SSN** dovrà informare il paziente e annotare di proprio pugno sulla ricetta la scritta "farmaco a carico dell'assistito, non a carico del SSN";
7. In situazioni eccezionali e per periodi limitati (ad esempio carenza del medicinale prescritto) il medico **deve consegnare al paziente la prescrizione dematerializzata** o su ricettario SSN.

La prescrizione deve essere **in triplice copia:**

- una copia deve essere consegnata **al paziente** ai fini della continuità terapeutica e della riconciliazione farmacologica per il MMG, allo scopo di evitare sovrapposizioni di prescrizioni;
- un'altra copia deve essere inviata al reparto di provenienza del paziente per essere archiviata **in cartella clinica**;
- la terza copia rimane **alla farmacia ospedaliera**.

LEGENDA PER ADEMPIMENTI DEL FARMACISTA

Il farmacista:

1. Verifica l'appropriatezza prescrittiva e la rimborsabilità dei trattamenti prescritti;
2. Eroga nei limiti e nei quantitativi indicati nella scheda i farmaci all'assistito o ad un suo familiare o incaricato;
3. Indica nella scheda:
 - La specialità consegnata;
 - Il quantitativo;
 - Eventuali note;
 - Timbro e firma del farmacista ospedaliero/territoriale;
 - Data di erogazione.
4. Acquisisce firma, per ricevuta, da parte del paziente o suo delegato, riportando gli estremi del documento di riconoscimento all'atto della consegna;
5. Appone sulla scheda le fustelle delle confezioni erogate.
6. Gestisce la modalità di allestimento e consegna del primo ciclo di terapia alle dimissioni personalizzato, nelle giornate e orari di chiusura della farmacia (verificata la completezza e l'appropriatezza della terapia, il farmacista è autorizzato all'allestimento di un pacchetto personalizzato dei farmaci prescritti che verrà inviato in reparto per la consegna al paziente).

La prescrizione deve essere **in triplice copia**:

- una copia deve essere consegnata **al paziente** ai fini della continuità terapeutica e della riconciliazione farmacologica per il MMG, allo scopo di evitare sovrapposizioni di prescrizioni;
- un'altra copia deve essere inviata al reparto di provenienza del paziente per essere archiviata **in cartella clinica**;
- la terza copia rimane **alla farmacia ospedaliera**.